



GAZZETTA DI MANTOVA

Sananda si racconta

«Sono la nuova anima di Terence Trent d'Arby»



22 febbraio 2003, Cattedra di S. Pietro

Igor Cipollina

Sembrava esser passato come una meteora nel firmamento della musica leggera, una tra le tante vittime dell'industria discografica. Ma dopo anni di silenzio, Terence Trent d'Arby è tornato con un nuovo disco ("Wild Card"), un altro nome - Sananda Maitreya - e un tour che toccherà Mantova con due date: il 14 marzo, il giorno del suo 41esimo compleanno, l'artista newyorkese si esibirà al Gran Cafè di Cerese e l'indomani al Teatro Bibiena. In attesa dei concerti, Sananda Maitreya si racconta ai lettori della Gazzetta, parlando anche del suo rapporto con il "vecchio" Terence Trent D'Arby.

Racconta il cantante: «La mia è stata una rinascita completa in tutti i sensi, spirituale, emotivo ed emozionale, intellettuale, artistico. Avevo bisogno di un periodo lontano dai riflettori per riuscire a liberarmi da qualsiasi legame corporativo, di dipendenza». Ma che legame c'è tra Sananda e Terence, che al suo debutto nell'87 vendette 12 milioni di copie con l'album *Introducing the hardline* according to Terence Trent D'Arby? «Profonda gratitudine - risponde l'artista, figlio di un pastore della chiesa evangelica pentecostale di New York - Sananda ha salvato la mia vita e la mia anima e mi ha dato la possibilità di vivere ancora».

A Mantova Sananda proporrà anche i vecchi successi di Terence, salutato al suo esordio come il nuovo Prince: «Per Sananda non sono vecchie canzoni, sono ancora e sempre sensazioni nuove nel tempo, nuovi momenti ogni volta». E a proposito di Mantova, Sananda-Terence rivela: «Ci sono stato di passaggio solo recentemente. Conosco una persona cara a Mantova, ma non capito spesso da voi. Ho scelto di fare due concerti perché Mantova mi ha chiamato e sono stato veramente felice di rispondere». Il 15 marzo il cantante si esibirà al Teatro Bibiena, gioiello

settecentesco inaugurato niente meno che da un giovanissimo Mozart: «Qualsiasi collegamento a Mozart - commenta - non può evidentemente che farmi piacere e portare gioia nel mio cuore». Insomma cosa devono aspettarsi i fan mantovani da Sananda Maitreya? «Il mio totale rispetto per il loro apprezzamento e affetto e la mia gratitudine per la loro pazienza. Con il cuore bacerò ognuno dei loro cuori». Così, alla vigilia dei 41 anni, l'autore di *Dance little sister* sembra aver raggiunto un equilibrio interiore e irradiare serenità. Ma come ha fatto a emanciparsi dall'industria discografica? «Con la pazienza, la perseveranza e la fede», conclude Sananda. Per info e prevendite sul concerto: Best Music (tel. 0376 222294), Caffè Borsa in corso Libertà 1 (tel. 0376 326016) e Box Office in via Vittorino da Feltre 54 (tel. 0376 224599). ■

